

Matisse Mesnil

Romero Paprocki, Paris, Milano

ART/SSIMA

La pratica di **Matisse Mesnil** (Castiglion Fiorentino, 1989) si fonda sulla sperimentazione tecnica e metodologica del metallo. A metà tra maestria artigianale e industria, Mesnil ricorre a processi come la saldatura e la molatura per ripensare generi tradizionali, fra cui il paesaggio e la natura morta, attraverso un vocabolario di linee, moduli e sottili variazioni sempre più minimalista.

Bilanciando il rumore della produzione industriale con una silenziosa dimensione contemplativa, le sue opere evocano un'atmosfera controllata ma quasi sacra. Nella sua pratica una forte attenzione alla scenografia e all'architettura occupa un ruolo cruciale: i lavori sono infatti concepiti in diretta relazione con lo spazio e il corpo di chi osserva.

Per Artissima, Mesnil ha concepito un intervento architettonico percorribile fisicamente e progettato per essere attraversato e attivato dal pubblico. Inserito nella struttura temporanea dello stand, il lavoro riflette su spazio, percezione ed esperienza corporea, rivelandosi pienamente solo attraverso la partecipazione e il movimento dell'osservatore.

Matisse Mesnil's (b. 1989, Castiglion Fiorentino) practice is grounded in technical and methodological experimentation centered on metal. Positioned between craftsmanship and industry, Mesnil employs processes such as welding and grinding to rethink traditional genres including landscape and still life through an increasingly minimal vocabulary of lines, modules, and subtle variations.

Balancing the noise of industrial production with a quiet contemplative dimension, his works evoke a restrained yet almost sacred atmosphere. Central to his practice is a strong attention to scenography and architecture: works are conceived in direct relation to space and to the viewer's body.

For Artissima, Mesnil has conceived a walkable architectural intervention designed to be physically traversed and activated by the public. Inserted within the temporary structure of the booth itself, the work reflects on space, perception, and bodily experience, unfolding fully only through the participation and movement of the viewer.

scritto da written by
Léon Kruijswijk, Joel Valabrega

ABSTRACT

Matisse Mesnil (Castiglion Fiorentino, 1989) crea con il metallo interventi scultorei e architettonici che esplorano la relazione tra materiale, spazio e corpo tramite processi industriali e l'interazione di chi osserva.

Matisse Mesnil (b. 1989, Castiglion Fiorentino) creates sculptural and architectural interventions in metal that explore the relationship between material, space, and the body through industrial processes and viewer interaction.

present future 2026

Curated by
**Léon Kruijswijk
& Joel Valabrega**

Léon Kruijswijk
Performance Curator, Mudam Luxembourg
Musée d'Art Moderne Grand-Duc Jean
Joel Valabrega
curator Porto and e Milano

Quest'anno Present Future presenta artisti le cui pratiche sono plasmate da un approccio sperimentale nei confronti di materiali, tecniche e tecnologie. La tecnologia viene qui interpretata nel suo senso più ampio, abbracciando tradizioni artigianali, processi industriali e strumenti analogici e digitali. Attraverso la scultura, l'installazione, il video, la performance e il suono, gli artisti affrontano questioni legate al lavoro, all'identità e alla coesistenza, rivelando come l'atto creativo sia in grado di plasmare tanto il mondo che abitiamo quanto la comprensione che abbiamo di esso.

This year's Present Future brings together artists whose practices are driven by experimentation with materials, techniques and technologies. Technology is understood here in its broadest sense, encompassing craft traditions, industrial processes, and analogue and digital tools. Across sculpture, installation, video, performance, and sound, the artists engage with questions of labour, identity, and coexistence, revealing how acts of making shape both the world we inhabit and our understanding of it.